

**Relazione tecnico-finanziaria allegata al Contratto Integrativo d'Istituto
sottoscritto il 06/12/2024 per l'a.a. 2024/2025
(Circolare n.25 del 19/07/2012 del MEF)**

Premessa.

La presente relazione tecnico-finanziaria, redatta ai sensi della Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), accompagna il Contratto Integrativo d'Istituto sottoscritto in data 06/12/2024 e relativo all'anno accademico 2024/2025, con valenza per la contrattazione decentrata dell'anno accademico 2024/2025.

Finalità. Il Contratto Integrativo d'Istituto è stato redatto per disciplinare gli aspetti inerenti l'organizzazione e la gestione delle risorse umane e finanziarie del Conservatorio "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia. La sua elaborazione mira a garantire:

- Una gestione efficiente delle risorse disponibili;
- La valorizzazione delle professionalità interne;
- Il rispetto delle normative vigenti;
- Il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e amministrativa.

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Il Ministero dell'Università e della Ricerca assegna annualmente i fondi per il miglioramento dell'offerta formativa nel settore AFAM, basandosi sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto. Le assegnazioni ministeriali si caratterizzano per certezza e stabilità, essendo basate su normative specifiche stabilite nella contrattazione nazionale.

Alla data della sottoscrizione della contrattazione integrativa, il MUR non aveva ancora decretato il fondo disponibile per l'a.a. 2024/2025. Preso atto dell'importo di € 159.206,00 assegnato dal MUR per l'anno accademico 2023/2024, con decreto n. 3172 del 29/02/2024, tale cifra viene adottata come riferimento finanziario consolidato per la definizione del fondo per l'anno accademico 2024/2025.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

Non si è a conoscenza di incrementi con caratteristica di risorsa fissa, alla data di stipula del contratto Integrativo.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Non si è a conoscenza di ulteriori incrementi, alla data di stipula del contratto integrativo.

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Si prende atto delle economie identificate alla data della sigla del contratto decentrato, inizialmente stimate in € 51.469,65, con un'aggiunta di € 217,92 per l'Indennità EQ. Successivamente, l'analisi degli elenchi in fase di liquidazione del fondo MOF per l'anno accademico 2023/24 ha rivelato uno scostamento di € 300,00. Pertanto, l'importo aggiornato del fondo ammonta a € 51.769,65, più la quota di € 217,92.

Si conferma che l'importo del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno accademico 2024/2025 è stato determinato in € 211.193,57, a differenza dei € 210.893,57 precedentemente riportati all'articolo 39 del Contratto integrativo.

Inoltre, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 della contrattazione integrativa nazionale firmata il 04/04/2024, nel contratto decentrato 2024/25 è stato incluso un compenso per il responsabile DSA pari a € 3.100,00, da compensare con fondi del Conservatorio.

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Risorse oggetto della contrattazione integrativa:

- o La specifica assegnazione ministeriale per il 2024, consolidata per il 2025, e le presunte risorse ministeriali del 2024 residue al termine dell'anno.
- o Assegnazione del compenso per l'attività di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione dei disabili, così come previsto dall'art. 6 del C.C.N.I. del 04/04/2024.

Risorse non oggetto della contrattazione integrativa:

- o La specifica assegnazione ministeriale annuale (accreditata sul SPT) per la corresponsione delle indennità di amministrazione, parte variabile, al Direttore Amministrativo e al Direttore di Ragioneria, nelle misure previste dall'art. 12 del C.C.N.I. del 04/04/2024, pari a € 16.307,72.
- o Le somme eventualmente destinate dal Conservatorio alla remunerazione delle attività di insegnamento aggiuntive.

Limitazioni del Fondo di Istituto:

L'art. 23 del Decreto Legislativo n. 75/2017, al secondo comma, stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale, inclusi i dirigenti, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare l'importo determinato per l'anno 2016."

In conformità con i limiti complessivi dell'ammontare del fondo previsti dalla normativa vigente, il C.C.N.I. del 04/04/2024 ha chiarito che gli stanziamenti finalizzati alla remunerazione dell'attività didattica aggiuntiva, delle attività progettuali con specifiche entrate e delle attività svolte a corrispettivo per conto di soggetti pubblici e privati non sono soggetti al limite di spesa stabilito dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Il limite di spesa imposto dal decreto, determinato dall'importo corrispondente all'anno 2016, è pari a € 284.895,86. Tuttavia, l'importo effettivo del Fondo di Istituto per l'anno accademico 2024/25, pari a € 193.000,00, è inferiore al limite massimo di spesa.

III.1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) € 159.206,00 - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sezione III.1.1
- b) € 51.769,65 + 217,92 + € 3.100,00 = 55.087,57 - Totale delle risorse variabili sezione III.1.2
- c) € 214.293,57 - Totale Fondo sottoposto a certificazione (lettera a + b).

III.1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo.

III.2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
--

III.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Fin dall'anno accademico 2011/2012, l'attività didattica aggiuntiva non può essere retribuita utilizzando il fondo d'Istituto, ma deve essere finanziata con specifici fondi stanziati dal Consiglio

di amministrazione. In sede di contrattazione d'istituto, vengono definiti i criteri e le modalità di attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva e i relativi compensi, che non possono essere inferiori a € 55,00 all'ora per un massimo di 140 ore, come stabilito dall'articolo 6 del CCNI del 04/04/2024.

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 149, comma 8, lettera a3), si evidenzia che le indennità destinate al personale dell'Area delle Elevate Qualificazioni sono disciplinate dall'articolo 12 del CCNI del 04/04/2024. Di conseguenza, tali indennità non sono soggette a contrattazione, essendo già determinate e fornite dal MUR secondo i criteri e gli importi specificati. Queste indennità incidono sul fondo solamente per la quota della parte variabile.

Di seguito, il riepilogo delle somme non disponibili per la contrattazione integrativa d'Istituto:

1. € 9.938,26 per l'Indennità del Direttore amministrativo con responsabilità di firma.
2. € 6.528,86 per l'Indennità del Direttore di ragioneria.
3. € 217,92 relative alle economie dell'indennità EQ dell'anno precedente.

TOTALE: € 16.685,04 non oggetto di contrattazione integrativa d'Istituto.

III.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Nel contesto della contrattazione integrativa d'Istituto, è importante notare che i compensi vengono sempre comunicati al lordo delle ritenute di legge a carico dei lavoratori e al netto degli oneri a carico dell'Istituzione. Questo approccio è adottato per garantire che i rappresentanti sindacali possano comprendere più facilmente i compensi effettivi che saranno pagati ai dipendenti.

Per l'anno accademico 2024/2025, il Fondo d'Istituto destinato alla contrattazione ammonta a € 193.000,00 al lordo delle ritenute per il dipendente. Questo importo, aumentato dagli apporti di INPDAP (€ 46.706,00) e IRAP (€ 16.405,00), raggiunge un totale di € 256.111,00. I dettagli della composizione di questa somma sono i seguenti:

- € 159.206,00 derivanti da assegnazioni ministeriali;
- € 51.769,65, che rappresentano fondi presunti residuati al 2024.

Secondo l'articolo 38 del Contratto decentrato di istituto, l'importo disponibile per la contrattazione, escludendo gli importi non sottoposti a contrattazione (indennità EQ), ammonta a € 193.000,00 e si divide in:

Fondo disponibile		€ 193.000,00
Personale Docente	64 %	€ 123.520,00
Personale T.A.	36 %	€ 69.680,00

Personale Docente 64%		€ 123.520,00
1. Componenti Commissioni finali Abilitazioni		€ 8.000,00
2. Concerti professori		€ 16.820,00
3. Attività orchestra		€ 15.000,00
4. Incarichi Aggiuntivi		€ 83.700,00
Personale TA 36%		€ 69.680,00
1. Assistenti		€ 40.000,00
Straordinario		€ 4.630,00
Incarichi specifici di natura organizzativa		€ 15.300,00
Attività di particolare impegno		€ 20.070,00
2. Operatori		€ 29.480,00
Straordinario		€ 6.920,00
Incarichi attività strutturali		€ 9.000,00
Incarichi Esigenze operative specifiche		€ 13.560,00

III.2.3 – Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono destinazioni ancora da regolare.

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

- a) € 214.293,57 - Totale destinazioni regolate dalla contrattazione integrativa;
- b) € 16.685,04 - Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa
- c) € 0,00 - Totale destinazioni ancora da regolare

€ 230.978,61- Totale Fondo sottoposto a certificazione (a+b+c)

III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna risorsa è allocata temporaneamente all'esterno del Fondo.

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

Il Conservatorio di musica di Vibo Valentia rispetta i vincoli di carattere generale previsti per l'utilizzo del Fondo in quanto:

- la contrattazione integrativa riguarda esclusivamente risorse finanziarie preventivamente accertate, definite nel loro ammontare e conformi ai vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente;
- la retribuzione accessoria è corrisposta previa verifica dell'effettività della prestazione e del raggiungimento degli obiettivi correlati allo svolgimento dell'attività aggiuntiva;
- non esistono progressioni di carriera finanziate con il Fondo d'Istituto.

III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente. Fondo certificato dell'anno precedente

<i>1- Risorse disponibili alla contrattazione</i>	<i>a.a. 2024/2025</i>	<i>a.a. 2023/2024</i>
Assegnazione ministeriale per l'anno di competenza	€ 159.206,00	€ 159.206,00

Riassegnazione economie anno precedente	€ 51.769,65	€ 71.800,04
Risorse proprie del Conservatorio Incarico DSA	€ 3.100,00	€ 4.140,00
Totale risorse 1	€ 214.075,65	€ 235.146,04
<i>2- Risorse non disponibili alla contrattazione</i>	<i>a.a. 2024/2025</i>	<i>a.a. 2023/2024</i>
Indennità Direttore Amministrativo	€ 9.778,86	€ 9.612,32
Indennità Direttore Ufficio	€ 6.528,86	€ 6.415,72
Totale risorse 2	€ 16.307,72	€ 16.028,04
TOTALE RISORSE (risorse 1+2) =	€ 230.383,37	€ 251.174,08

III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il Fondo oggetto di contrattazione, come già esplicitato nei precedenti moduli, è costituito da una quota fissa e una quota variabile, rappresentata dalle economie riassegnate. Entrambe le quote non confluiscono nel bilancio del Conservatorio, ma vengono gestite direttamente dalla DPT tramite l'applicativo "cedolino unico". Lo strumento propulsivo per gli incarichi è il Contratto decentrato, all'interno del quale sono già stati rispettati i limiti di spesa, come evidenziato nella presente relazione. Inoltre, non esistono destinazioni fisse con carattere di certezza e stabilità o risorse con vincolo di destinazione, eccetto quanto previsto dall'art. 4 del CCNI del 04/04/2024, che stabilisce la destinazione al personale tecnico e amministrativo di una quota delle risorse ministeriali per il Fondo d'Istituto non inferiore al 25%. Questa prescrizione è stata rispettata dalla contrattazione d'Istituto per l'anno accademico 2024/2025, riservando a detto personale il 36% dell'assegnazione ministeriale prevista.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Per come già rappresentato nelle tabelle riportate e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 si sottolinea che per l'A.A. 2023/24 è stato contrattato un fondo d'Istituto di consistenza inferiore a quello 2016.

III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La quota fissa e le economie riassegnate del Fondo vengono annualmente comunicate dal Ministero di appartenenza e il Conservatorio le eroga per il tramite dell'applicativo "cedolino unico"; la verifica delle disponibilità finanziarie è soggetta all'approvazione della Ragioneria Generale dello Stato.

Vibo Valentia, 10/03/2025

Il Direttore Amministrativo
Dott. Gianpietro Ginese

